

Coppa Italia Lega Pro

L'avvio è drammatico poi in dieci minuti arriva una tripletta (2-3)

Cremonese grande cuore Rimonta 2 gol e si qualifica

dall'inviato Ivan Ghigi

FERALPISALÒ	2
CREMONESE	3

Feralpisalò: Bavona 5,5, Carboni 5,5, Broli 6 (40' st Allievi sv), Garufi 6, Leonarduzzi 6, Pizza 5,5, Fabris 6,5, Tantardini 6 (25' Bracaletti 6), Romero 5,5 (26' st Tortori 6), Greco 6,5, Guerra 7. All. Diana 6

Cremonese: Galli 6, Gambaretti 6, Eguelfi 6,5, Guglielmotti 6, Zullo 6,5 (12' st Marconi 6), Russo 6, Djiby 6,5 (25' st Kalagna 6), Gargiulo 6,5, Magnaghi 7, Benedetti 6, Forte 6 (20' st Pacilli 6). All. Pea 7.

Arbitro: Guarino di Caltanissetta.

Reti: 3' e 10' Guerra, 28' Magnaghi, 33' Djiby, 38' Zullo

Note: spettatori 250 circa. Espulso al 45' st Leonarduzzi per doppia ammonizione. Ammoniti Gargiulo, Greco. Angopli 9-7 per la Feralpisalò. Recupero pt 1', st 3'.



LA CLASSIFICA							
SQUADRE	PARTITE	RETI					
		PTG	V	N	P	F	S
Cittadella	21	10	6	3	1	15	9
Pavia	20	10	6	2	2	18	8
Reggiana	19	10	5	4	1	14	3
Bassano V.	18	10	5	3	2	12	8
Alessandria	17	10	5	2	3	14	8
Cremonese	16	10	4	4	2	11	8
Feralpisalò	15	10	4	3	3	17	12
Pordenone	15	10	3	6	1	13	8
Sudtirolo	15	10	4	3	3	11	11
Giana	13	10	4	1	5	11	11
Lumezzane	13	10	3	4	3	11	11
Padova	13	10	3	4	3	9	9
Cuneo	13	10	4	1	5	13	12
Mantova	11	10	3	2	5	10	14
Pro Piacenza	10	10	2	4	4	6	14
Renate	8	10	1	5	4	6	14
Albinoleffe	7	10	2	1	7	9	18
Pro Patria	0	10	0	0	10	4	26

PROSSIMO TURNO

Albinoleffe-Giana
Cittadella-Mantova
Cremonese-Padova (domenica 14,30)
Cuneo-Pro Piacenza
Feralpisalò-Lumezzane
Pavia-Bassano V.
Pordenone-Alessandria
Pro Patria-Reggiana
Sudtirolo-Renate

SALO' (Brescia) — L'orgoglio porta i colori grigiorossi e non fa distinzione tra giovani ed esperti, titolari o seconde linee. Fulvio Pea ha costruito un gruppo che ha carattere e fame da vendere, qualunque sia la sfida da affrontare, qualunque sia la formazione che viene schierata in campo.

Proprio l'orgoglio (e magari un pizzico di rivincita dopo il ko in campionato) ha consentito alla Cremonese di ribaltare e vincere la sfida di Coppa contro la Feralpisalò che vale gli ottavi. Certo, cinque gol in 45 minuti riassumono bene livello della contesa, anche se l'agonismo a lungo andare non è mancato.

Avvio dimesso per i grigiorossi che al 3' incassano la rete di Guerra, ben appostato di testa sul cross di Fabris dalla destra. La Cremonese perde palla in uscita sulla trequarti ed innesca il rapido assist per Guerra lasciato solo. L'attaccante, al rientro dopo settimane di stop, si ripete

al 10' quando sugli sviluppi di un corner la palla si impenna quasi sulla linea di porta: né Galli, né Gambaretti riescono ad opporsi al piccolo esterno che raddoppia.

La Cremonese prova ad uscire e confeziona una bella occasione con Djiby al 24' ma il suo colpo di testa è. Sulla sinistra Eguelfi infilava un paio di cross velenosi e si comincia a capire che la Feralpisalò dietro non giganteggia.

Al 28' Magnaghi infatti riapre la gara: punizione insidiosa di Benedetti, Bavona respinge male, la palla si impenna e Magnaghi di testa la spedisce nell'angolino. Pochi minuti dopo è pareggio: Russo, in anticipo sulla trequarti, allarga per Eguelfi, cross teso respinto fuori da Bavona, Djiby è ben appostato e calcia un siluro dritto che non lascia scampo: il senegalese si vendica così di quel mezzo rigore regalato ai gardesani in campionato. Non è finita perché la rimonta si materializza al 38': Guglielmotti calca dalla bandierina, Forte sul primo palo prolunga e Zullo si avventa prima di tutti e segna il 3-2. Rimonta in dieci minuti,



Sopra Simone Magnaghi festeggia la prima rete della Cremonese A fianco Gomis kalagna ha fatto il suo esordio in prima squadra nella ripresa Sotto Eguelfi autore di una bella prestazione (fotoservizio lb frame)



INTERVISTE

Pea pieno di elogi: «Un gruppo vero Ognuno ha giocato con grande orgoglio»

SALO' (Brescia) — Fulvio Pea a fine gara è davvero soddisfatto, come se si parlasse di una vittoria in campionato. «Sono estremamente contento — dice il tecnico — perché questa partita premia la professionalità di questi ragazzi, che pur avendo giocato poco fino a oggi hanno mostrato una grande voglia di migliorare per costruire una Cremonese sempre più forte». Pea non li nomina, ma è chiaro il riferimento a tutti coloro che a Salò hanno voluto anche prendersi la rivincita dopo il ko in campionato giocandosi bene la loro chance. L'elogio di Pea va a persone come Galli, Gambaretti, Eguelfi, Gargiulo, Benedetti, Djiby e Kalagna. In particolare è un'emozione doppia per N'Diaye Djiby: «Purtroppo per lui in campionato è stato molto sfortunato. Contro la Feralpisalò è passato come elemento negativo per il rigore e l'espulsione ma ha dentro una grande voglia di riscatto. Ha giocato una bella gara e ha segnato la rete del 2-2».

Per il tecnico questa Cremonese è una costante fonte di nuove risorse. «Sono orgoglioso di questi ragazzi, hanno tirato fuori il carattere, perché tutti si sono sacrificati e si sono presi una grande soddisfazione. Siamo partiti male, abbiamo giocato i primi dieci minuti in difficoltà ma ce le siamo create da soli. Per per un'ora in campo si è vista solo la Cremonese, capace di segnare tre gol e vincere una gara meritatamente. In campionato questi ragazzi hanno giocato meno perché non abbiamo mai avuto infortuni. Abbiamo lavorato bene evitando guai di ogni genere e dunque ho potuto puntare sempre su un determinato gruppetto di giocatori. Eppure in campo ho visto una prova da veri titolari, una reazione da giocatori che non hanno mollato e sono parte integrante di uno spogliatoio che ha voglia solo di crescere e fare sempre bene». «Questo è un gruppo sano che merita il massimo sostegno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tecnico Fulvio Pea

spettacolo. Al 41' viene anche annullato un gol a Magnaghi, trovatosi solo davanti alla porta dopo un corner.

La ripresa parte decisamente lenta, si segnala ancora Eguelfi con un bel tiro teso e un'incursione in area il cui cross non trova compagni. Al 20' si registra l'esordio di Mario Pacilli che si piazza in avanti come seconda punta. Al 25' Benedetti lancia Magnaghi in area ma il tiro è centrale.

Nel finale, il guizzante Bracaletti porta scompiglio nell'area grigiorossa, ma la difesa si salva, un paio di volte anche fortunosamente. Nel complesso però i grigiorossi reggono e mordono guadagnando con merito, tanto carattere e la giusta dose di cattiveria, l'accesso agli ottavi di finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA